

STATUTO

Unione Astrofili Senesi ODV¹

ART. 1 (Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente *denominazione*: "Unione Astrofili Senesi ODV", da ora in avanti denominata "*associazione*", con *sede legale* nel Comune di *Sovicille* e con *durata illimitata*.

ART. 2 (Scopo, finalità e attività)

L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue finalità *civiche, solidaristiche e di utilità sociale*, mediante lo svolgimento *prevalentemente in favore di terzi* di una o più delle seguenti *attività di interesse generale* di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo *prevalente* dell'attività di volontariato dei propri associati:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 (Ammissione e numero degli associati)

Il *numero* degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le *persone fisiche* che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una *domanda* che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e/o indirizzo di posta elettronica;

¹ Organizzazione di volontariato

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve entro 60 giorni motivare la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 **(Diritti e obblighi degli associati)**

Gli associati hanno il *diritto* di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee e prendere visione dei bilanci.

Gli associati hanno l'*obbligo* di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5 **(Perdita della qualifica di associato)**

La qualifica di associato si perde per *morte, recesso o esclusione*.

L'associato che contravviene agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali all'associazione, può essere *escluso* dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre *recedere* dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma *scritta* la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I *diritti di partecipazione* all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili*.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

ART. 6 (Organi)

Sono *organi* dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Segretario;
- il Cassiere;
- il Revisore.

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito *alcun compenso*, salvo il *rimborso delle spese* effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7 (Assemblea)

Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati.

Ciascun associato ha *un voto*.

Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta*, che può pervenire anche per via telematica (posta elettronica, messaggio sms o simili), purché sia possibile verificare l'identità del delegante. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 1 associato.

La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 5 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti *competenze inderogabili*:

- *nomina e revoca i componenti degli organi associativi*;
- *approva il bilancio di esercizio*;
- *delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi*, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e *promuove azione di responsabilità* nei loro confronti;
- *delibera sulla esclusione degli associati*;
- *delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto*;
- *approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari*;
- *delibera lo scioglimento*;
- *delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione*;
- *delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza*.

L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per *modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto* occorre la presenza di almeno la metà degli associati e il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ dei presenti.

Per deliberare lo *scioglimento dell'associazione* e la *devoluzione del patrimonio* occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 8 **(Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, *revocato* con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione;
- proporre all'Assemblea l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è *formato* dal Presidente, dal Segretario e dal Cassiere che sono eletti dall'Assemblea per la *durata* di 2 anni e sono *rieleggibili*.

Presidente, Segretario e Cassiere sono *scelti* tra gli associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio Direttivo è validamente *costituito* quando è presente la maggioranza dei componenti. Le *deliberazioni* del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il *potere di rappresentanza* attribuito ai membri del Consiglio Direttivo è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritti nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9 **(Presidente)**

Il Presidente *rappresenta legalmente* l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente *dura in carica* due anni e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo agli stessi in merito all'attività compiuta.

ART. 10 (Segretario)

Il Segretario redige il verbale dell'Assemblea e svolge tutto il lavoro di ordinaria amministrazione inerente alla segreteria.

Il Segretario tiene il libro degli associati, il registro dei volontari, il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea e il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o comunque di impedimento del Presidente, il Segretario lo sostituisce a tutti gli effetti con la formula: "per il Presidente: il Segretario...".

Il Segretario *dura in carica* due anni e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

ART. 11 (Cassiere)

Il Cassiere è l'incaricato dell'amministrazione della cassa dell'associazione ed è autorizzato ai pagamenti e alle riscossioni in nome e per conto dell'associazione.

Il Cassiere tiene il libro cassa e tutti i documenti relativi agli interessi di cassa.

Il Cassiere *dura in carica* due anni e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

ART. 12 (Revisore)

Il Revisore è l'incaricato del controllo dell'operato dei membri del Consiglio Direttivo per le rispettive competenze, al fine della corretta applicazione delle decisioni dell'Assemblea e del presente Statuto.

Il Revisore redige una relazione annuale sullo stato dell'associazione.

Il Revisore *dura in carica* due anni e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

ART. 13 (Elezioni)

Il Presidente, il Segretario, il Cassiere e il Revisore vengono eletti dall'Assemblea, durano in carica due anni e possono essere rieletti.

Tutti i soci che abbiano compiuto i diciotto anni di età, e che siano in regola con il versamento delle quote sociali, hanno diritto di voto.

Ogni socio che abbia compiuto diciotto anni, che sia iscritto da almeno due anni nel libro soci e in regola con il versamento delle quote sociali può essere eletto negli organi sociali.

Entro sessanta giorni prima della scadenza delle cariche sociali deve essere indetta una Assemblea per la nomina della Commissione Elettorale.

La Commissione Elettorale deve essere composta da un minimo di tre soci e comunque un numero dispari.

Le elezioni vengono indette dalla Commissione Elettorale entro trenta giorni dalla sua nomina.

La Commissione provvederà ad avvisare i soci della data e del luogo delle elezioni inviando la scheda elettorale e quanto altro necessario a permettere la votazione per posta.

Ogni elettore potrà esprimere il voto tramite posta oppure direttamente al seggio nel giorno delle elezioni.

Il Presidente, il Segretario, il Cassiere ed il Revisore uscenti rimangono in carica fino alla fine del mandato ed oltre a detta data solo per l'ordinaria amministrazione.

Le modalità delle elezioni saranno stabilite da apposito regolamento.

Il verbale delle votazioni verrà pubblicato tramite circolare.

Articolo 14 (Cariche minori)

Si definisce carica minore una funzione di supporto all'attività dell'associazione.

Le cariche minori vengono proposte dal Consiglio Direttivo all'Assemblea.

Il socio ricoprente la carica minore viene scelto dall'Assemblea per voto palese e dura in carica un anno.

ART. 15 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 16 (Divieto di distribuzione degli utili)

Ai fini di cui al precedente art. 15, l'associazione ha il *divieto di distribuire*, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 17 (Risorse economiche)

L'associazione può trarre le *risorse economiche*, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da *fonti diverse*, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni, lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 18 (Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il *bilancio di esercizio* annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è *predisposto* dal Consiglio Direttivo, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e *depositato* presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Il Consiglio Direttivo documenta il *carattere secondario e strumentale delle attività diverse* di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 19

(Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli *associati*, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo *non occasionale*;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;

Gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi facendone richiesta al Consiglio Direttivo.

ART. 20 (Volontari)

I *volontari* sono *persone associate* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal *Consiglio Direttivo*: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfetario*.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 21 (Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori *dipendenti* o avvalersi di prestazioni di lavoro *autonomo* o di *altra natura* esclusivamente nei *limiti* necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il *numero* dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

Articolo 22 (Attività scientifica e divulgativa)

Tutti i soci sono liberi di svolgere attività scientifica e divulgativa in campo astronomico secondo le loro preferenze e di utilizzare a tale fine le attrezzature dell'associazione nel rispetto del presente Statuto e dei Regolamenti.

Dell'attività svolta i soci sono invitati a far conoscere i risultati.

Quando vi sia un certo numero di persone interessate a collaborare in un determinato settore delle scienze astronomiche o per lo svolgimento di una determinata attività, possono essere ufficialmente costituiti dall'Assemblea dei gruppi di ricerca o dei gruppi di lavoro sotto la eventuale guida di un responsabile incaricato di dirigere i lavori. Tali gruppi o commissioni possono tenere contatti esterni in nome dell'associazione in base a quanto stabilito dall'Assemblea.

La pubblicazione dei lavori che rechino l'indicazione del gruppo o commissione deve essere autorizzata dall'eventuale responsabile.

Articolo 23
(Bollettino e Circolare)

Il Bollettino dell'Unione Astrofili Senesi ODV e la Circolare informativa costituiscono le pubblicazioni dell'associazione.

La Circolare, a cura del Segretario, serve per la comunicazione ai soci di notizie e resoconti che non sia possibile o conveniente pubblicare sul Bollettino in tempo utile.

Della spedizione del Bollettino e della Circolare è incaricato il Segretario.

I soci che ne faranno richiesta potranno ricevere la Circolare tramite la posta elettronica.

ART. 24
(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di *scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 25
(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Ambr Bua.

REGISTRATO A SIENA IL 27/6/19
AL N. 1220 MOD. 3
VERSATI € gratuito





Verbale della Riunione dei Soci del giorno 15 Maggio 2019 convocata con la Circolare n. 464 del 01 Maggio. La riunione si tiene presso le stanze della Misericordia di Siena, sezione di S.Minato, ed inizia, in seconda convocazione, alle ore 21:30. Soci presenti: Pianigiani, Gambelli, Mugnaini, Millucci, Benvenuti, Bucci, Guerrini, Concetti; Castellano delega Mugnaini, Ciofi delega Pianigiani, Bianciardi delega Bucci, Baiocchi delega Gambelli.

1) Lettura verbale della precedente riunione: Viene letto il verbale della riunione del 19 Marzo 2019.

2) Ratifica nuovi soci: Si ratifica Piacenti Francesco come socio ordinario.

3) Approvazione delle modifiche statutarie: Della bozza del nuovo statuto, che ha già avuto parere favorevole dal responsabile provinciale del CeSvot, vengono letti tutti gli articoli e approvati all'unanimità dai presenti. Alcuni di questi vengono approvati dopo aver apportato piccoli cambiamenti. Il testo del nuovo statuto approvato viene riportato in allegato al presente verbale.

4) Pianificazione prossime attività: Per quanto riguarda l'incontro da tenersi presso il centro civico "La Meridiana", nel quartiere di S. Miniato a Siena, può essere spostato anche a dopo l'estate, spiega Millucci. Viene ricordato che l'UAI, in concomitanza con il cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna, ha messo in programma una serie di eventi e due date in particolare: martedì 16 Luglio, giorno in cui ci sarà l'eclissi parziale di Luna, sarebbe bello poter organizzare una osservazione dal centro della nostra città; oltre all'Orto de' Pecci è stata proposta Piazza Matteotti, Piazza Salimbeni ma l'inquinamento luminoso e soprattutto la stretta finestra osservativa, dovuta alla conformazione della piazza e dai palazzi circostanti, non rendono facile l'osservazione del fenomeno mentre il prato antistante la Basilica di S. Domenico, altro luogo proposto, potrebbe non essere adatto perché fuori dai soliti luoghi di passaggio delle persone. La seconda data è quella di sabato 20 Luglio con "La Notte Bianca dell'Apollo 11" nella quale si potrebbe organizzare sia una conferenza, seguita dall'osservazione sia del nostro satellite che dei pianeti presenti nella volta celeste (Saturno e Giove), da fare a Montarrenti. Giovedì 18 Luglio, inoltre, saremo presenti alle Ville di Corsano (vicino Siena) ospiti della Pubblica Assistenza di Monteroni d'Arbia per partecipare ad una serata osservativa al campo estivo, con una quarantina di ragazzi dagli undici ai sedici anni, da loro organizzato la terza settimana di Luglio.

5) Varie ed eventuali: Viene proposto di fare nuovamente la gita a Castel Gandolfo, questa volta visitando il palazzo papale (che era chiuso l'ultima volta che ci siamo stati) e poter nuovamente effettuare l'osservazione col telescopio "Cartè d'ù Cièl" come abbiamo fatto l'ultima volta guardando la Luna. La data potrebbe essere quella di sabato 08 giugno ma, a differenza dell'ultima volta, con le giornate più lunghe dovremo organizzarci per pernottare da qualche parte. Viene ricordato che siamo stati contattati dal Castello di Vicarello, una struttura ricettiva che si trova nel comune di Cinigiano (GR). Vorrebbero dei nostri interventi per descrivere la volta celeste agli ospiti, quasi esclusivamente stranieri; gli interventi verranno richiesti nei prossimi mesi (dalla fine di maggio a settembre) e dipenderanno dagli ospiti che, come numero, possono variare da un minimo di cinque/sei ad un massimo di venti. Viene infine proposta l'idea di far fare una bella potatura al pino che preclude parte della visuale dall'aia di Montarrenti, per rendere più comodo il posizionamento della strumentazione durante le varie serate,

Non essendoci altri argomenti l'assemblea termina dopo le ore 24,00.

Il Segretario

Il Presidente

Un Socio